

Appello ai delegati e delegate, ai lavoratori e lavoratrici della Logistica

Il 24 febbraio in piazza a Milano

A fianco del popolo palestinese

Come lavoratori, delegati e militanti sindacali esprimiamo la nostra adesione convinta alla manifestazione nazionale convocata per sabato 24 febbraio a Milano contro l'invasione di Gaza e in solidarietà con il popolo palestinese.

Ci muove innanzitutto lo sdegno per il massacro unilaterale e indiscriminato che da oltre tre mesi vede uno dei più agguerriti eserciti del mondo accanirsi contro una popolazione prigioniera, assediata, privata di ogni sostegno.

È fin troppo chiaro, nelle parole e nelle azioni del governo israeliano, l'intenzione di provocare una nuova espulsione di massa dei palestinesi da Gaza, mentre si intensificano le aggressioni e le espulsioni anche nel territorio della Cisgiordania, già occupato da oltre 700mila coloni.

Una vera e propria pulizia etnica, nel silenzio ipocrita di gran parte dei governi e delle forze politiche, che hanno il coraggio di chiamare tutto questo "autodifesa di Israele".

Di più: il massacro di Gaza si estende a tutta la regione, con i bombardamenti israeliani in Libano e in Siria, con gli attacchi angloamericani allo Yemen.

L'Italia ha appena assunto il comando della missione navale nel Mar Rosso, mentre l'ENI ha recentemente firmato accordi con Israele per lo sfruttamento dei giacimenti di gas al largo di Gaza, risorse che dovrebbero appartenere ai palestinesi. Bastano questi due fatti per capire come il governo italiano e il capitalismo italiano siano pienamente coinvolti e complici di quanto accade.

Il popolo palestinese da 75 anni viene ingannato, occupato e privato del diritto ad un proprio Stato. La solidarietà con questo popolo è un dovere per il movimento dei lavoratori in tutto il mondo. Ma non si tratta solo di una astratta solidarietà: siamo profondamente convinti che lottare a fianco del popolo palestinese sia strettamente legato alla lotta per la difesa dei diritti e delle condizioni dei lavoratori italiani.

Sono gli stessi governi e gli stessi padroni che oggi sostengono il massacro condotto da Israele che qui ci negano salari decenti, che ci tagliano i servizi sociali, che peggiorano ogni giorno le nostre condizioni.

Sappiamo inoltre che anche noi paghiamo e pagheremo i costi economici della guerra, con l'aumento dei prezzi, con l'aumento della spesa militare

Dopo oltre 30.000 morti e una catena orrori infiniti, oggi si sentono voci ipocrite che fanno un generico appello alla pace, cercando una posizione equidistante per lavarsi la coscienza, mentre il massacro prosegue indisturbato.

Ma per noi non ci sarà mai equidistanza tra oppresso e oppressore.

Per questi motivi facciamo appello a tutti i lavoratori e a militanti della CGIL e tutti i sindacati:

- aderire e partecipare alla manifestazione del 24 febbraio a Milano e a tutte e iniziative di reale solidarietà con il popolo palestinese.

- A organizzare assemblee e iniziative di discussioni nei luoghi di lavoro, contro l'ignobile falsificazione di gran parte dei media sul conflitto in corso

- Chiediamo che la CGIL abbandoni una posizione di inaccettabile equidistanza e si faccia promotrice di una campagna nazionale nei luoghi di lavoro, che porti a una manifestazione nazionale di inequivoca solidarietà con il diritto dei palestinesi all'autodeterminazione, contro la partecipazione italiana al conflitto a partire dal ritiro dalla missione nel Mar Rosso.

- Che si organizzino iniziative di sciopero e boicottaggio particolarmente in quelle aziende e settori collegati alla macchina bellica, alla sua catena logistica, agli interessi imperialistici nella regione e alle forniture militari a Israele.

- Che si denunci la censura della RAI e dei mezzi di "informazione" e che ci si opponga nelle piazze a ogni tentativo di ridurre gli spazi democratici, come ad esempio il divieto di manifestare del 27 gennaio scorso, o il disegno di legge promosso dalla Lega che, se approvato vieterebbe di fatto ogni manifestazione di solidarietà con la Palestina.

ANTONIO FORLANO- *Rsu Ups Milano*; **Cantiere Ups Milano** JEISSON ZUNIGA E JOAN VALDIVIEZO *Rsa Filt Trasporti & Magazzini*; PEDRO CALDERON *Filt Idealpartner*; MATTEO TURCO *Rsa Filt La Nuova Milano* CRISTIAN BRIONES *Rsa Filt Orion*; **Cantiere Ups Agenzia MdL Rho** GIL ALEXANDER *Rsa Planet Filt Planet Service*; OMAR CEREZO; *Rsa Planet Filt Planet Service Cantiere UPS Rho*; ISSAM ZOURAK *Rsa Filt Lu.Ba. Cantiere Ups Como*. FRANCESCO SERATI *Rsa Filt Trasporti & Magazzini*

per adesioni rsuups.milano@gmail.com